



# COMUNE DI CARINARO

## PROVINCIA DI CASERTA

### VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

#### DELIBERA N. 34 del 19 LUGLIO 2007

**Oggetto: Servizio di risparmio ed efficienza energetica per l'impianto di pubblica illuminazione sul territorio comunale -Provvedimenti.**

L'anno **duemilasette** e questo giorno **diciannove** del mese di **Luglio** alle ore **18.28** nella sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente in data **13.07.2007 prot. n. 6953** si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **straordinaria**, pubblica, di prima convocazione. Presiede la seduta il Consigliere Comunale **Maria Grazia de Chiara** in qualità di **Presidente** del Consiglio. Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. **15** e assenti n. **2** come segue:

COGNOME E NOME	PRES.	ASS.	COGNOME E NOME	PRES.	ASS.
- Masi Mario ( <b>Sindaco</b> )	SI		- Paciello Angela	SI	
- Sglavo Angelo	SI		- Parente Giovanni	SI	
- Lisbino Antonio		SI	- Capece Raffaele	SI	
- Barbato Domenico	SI		- Comparone Tommaso	SI	
- Turco Antonio	SI		- Barbato Giuseppe	SI	
- Sepe Paolo	SI		- Petrarca Pasquale	SI	
- de Chiara Maria Grazia	SI		- Picone Giovanni		SI
- Rapuano Leucio	SI		- Lunello Giustino	SI	
- Capoluongo Bruno	SI				

Fra gli assenti sono giustificati i Signori: //////////////////////////////////////  
Con la partecipazione del Segretario Comunale dott.ssa **Maria Giuseppina D'Ambrosio**, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.



**Comune di Carinaro  
AREA TECNICA**

Proposta di delibera di Consiglio Comunale

**Oggetto: Servizio di risparmio ed efficienza energetica per l'impianto di pubblica illuminazione sul territorio comunale - Provvedimenti.**

**Il Responsabile dell'Area Tecnica**

**Nella persona del geom. Donato Ausilio, giusto incarico del Sindaco N. 25 del 02/01/2007.**

**Premesso:**

Che l'amministrazione è impegnata ad adeguare e potenziare l'impianto elettrico per la Pubblica Illuminazione in esercizio sul territorio comunale, atteso che lo stesso si presenta in condizioni non rispondenti completamente alle vigenti normative, per la vetustà di talune linee elettriche di alimentazione e la obsolescenza delle armature;

Che nel corso degli anni, l'Amministrazione ha programmato ed eseguito più interventi di adeguamento che, tuttavia non risolvono in maniera esaustiva le problematiche esistenti per le sempre più esigue risorse economiche rese disponibili per la redazione del Programma Triennale delle opere pubbliche;

Che, alla attualità, una parte delle lampade installate, non producono una uniforme illuminazione sul manto stradale, costituendo possibile situazione di pericolo sia per i pedoni quanto per gli automobilisti, mentre un'altra parte di lampade di vecchia concezione è sovradimensionata per potenza, con la conseguente produzione di inquinamento luminoso da un lato e maggiori consumi di energia dall'altro;

Visto che la moderna tecnologia offre lampade di nuova concezione che consentono, a parità di illuminamento emesso, una riduzione dei consumi di energia elettrica superiore al 30% e l'abbattimento dell'inquinamento luminoso;

Ritenuto che l'impianto di pubblica illuminazione, riveste carattere di pubblica utilità e che una nuova soddisfacente illuminazione serale del territorio comunale contribuisce notevolmente ad elevare il comfort di vita dei cittadini;

Visto che tali economie sui consumi, unitamente alle economie derivate da una generazione più efficace del servizio di pubblica illuminazione, consentono di creare, nel tempo, dei risparmi cospicui da poter reinvestire a favore dell'ammodernamento dell'impianto di pubblica illuminazione;

Visto che tra gli obiettivi della Amministrazione nell'ambito del servizio inerente l'esercizio, la gestione e la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di pubblica illuminazione,

di pertinenza comunale, può assumere particolare rilevanza quello di raggiungere la riduzione dei consumi, con conseguente risparmio energetico da impiegarsi per gli interventi di riqualificazione globale, messa a norma, messa in sicurezza e collaudo dell'intero impianto di pubblica illuminazione;

Ritenuto che tale obiettivo, può essere raggiunto senza costi aggiuntivi, ovvero tenendo costante ed invariato, per un certo numero di anni, le spese consolidate presenti sui capitoli del bilancio comunale destinate alle spese per la pubblica illuminazione ( energia + manutenzione ordinaria + manutenzione straordinaria) a fronte di un servizio che persegua gli obiettivi innanzi elencati ovvero, in sostanza, autofinanziandosi dalle quote di risparmio ottenute dalla riduzione dei consumi, dovuta ad una attenta gestione del servizio ad opera di imprese qualificate e con comprovata esperienza nel settore, ed all'impiego di moderne apparecchiature di controllo e stabilizzazione della tensione da installare a valle delle interventi sopra menzionati;

Rilevato da iniziali conti economici, che la durata di tale appalto sarebbe tale da consentire il rientro dell'investimento, attuabile anche attraverso il ricorso a Finanziamento Tramite Terzi, già utilizzato in diverse Regioni d'Italia;

Visto altresì, che tutti gli interventi di cui sopra, dovranno attuarsi sulla scorta di quanto già disciplinato dalla Regione Campania con Legge Regionale n° 12 del 25/07/2002, relativa alla riduzione dell'inquinamento luminoso, che impone alle Amministrazioni Comunali di tutta la Regione di attuare misure in linea con i dettami della citata Legge, e quindi imponendo di contenere al massimo l'inquinamento luminoso, sia attraverso la riduzione di potenza elettrica assorbita, sia attraverso l'utilizzo di corpi riflettenti schermati (tecnicamente definiti "cut-off") che, tagliando il fascio di luce verso il basso, impediscano il propagarsi dell'illuminazione verso l'alto;

Considerato che l'espletamento di una particolare gara di Appalto ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., consentirebbe, in caso di Appalto – Concorso integrato, con un unico Procedimento ad evidenza pubblica, di ottenere sia le progettazioni definite ed esecutive per gli interventi innanzi citati, sia il capitale privato nella misura tale da coprire la differenza tra l'importo totale da investire per i progetti stessi;

Considerato che in caso di espletamento di una tale gara d'appalto, le somme anticipate dai privati, sottoforma di capitale privato impiegato in regime di F.T.T. (Finanziamento Tramite Terzi), potrebbe rientrare agli stessi, in un periodo medio di 10 anni, attraverso i risparmi energetici derivati dalla messa a norma dell'impianto e all'introduzione dei dispositivi per la riduzione, controllo e stabilizzazione dei parametri di rete per ogni singolo punto luminoso;

Tenuto conto che, l'equilibrio economico – finanziario dei punti precedenti sarebbe assicurato da un preciso piano economico – finanziario che garantirebbe sia l'Appaltatore che L'Amministrazione Comunale, in quanto quest'ultima avrebbe sotto controllo, in modo analitico, le voci di spesa che, in tutti i casi, non potranno discostarsi, per entità, dai capitoli di spesa destinati alla pubblica illuminazione;

Rilevato che, attraverso tale procedimento gli attuali fondi di bilancio inerenti l'impianto di pubblica illuminazione, diversificati in diverse voci, saranno accorpati in unica voce da utilizzarsi per la corresponsione del servizio integrato in oggetto;

Visto che l'argomento ricade tra le competenze del Consiglio Comunale definite dall'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 79 del 15/06/2007, inerente l'atto di indirizzo concernente l'affidamento del servizio di pubblica illuminazione;

Visto il D.Lgs 163/2006

Vista la Legge Regionale n ° 12 del 25/07/2002

Visto l'art. 183, comma 9 del D.Lgs. 267/2000;

Vista la legge 15/05/1997 n. 127;

**Sottopone al Consiglio comunale, per la conseguente approvazione, la seguente**

### **PROPOSTA DI DELIBERA**

1. Prendere atto di quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente trascritto ed approvato;
2. Stabilire di procedere all'affidamento dei servizi di risparmio ed efficienza energetica in elettricità, per quello che attiene all'impianto di pubblica illuminazione, finalizzato anche all'abbattimento dei livelli di inquinamento, mediante procedura ad evidenza pubblica di cui al D.Lgs. 163/2006 in materia di appalti pubblici di servizi, di norme per la determinazione degli elementi di valutazione e di ponderazione dell'offerta più vantaggiosa ai sensi del citato D.Lgs. 163/2006.
3. Autorizzare la contestuale prenotazione ed assegnazione dei fondi necessari alla copertura del servizio in oggetto, demandando alla Giunta Comunale ed agli Uffici preposti, ciascuna le proprie competenze, l'espletamento di tutti gli atti necessari per addvenire ad una gara ad evidenza pubblica sulla scorta della normativa dinnanzi citata per il "Servizio di gestione e manutenzione integrata e tecnologica dell'impianto di pubblica illuminazione, del Comune di Carinaro, finalizzato al riassetto, alla messa a norma ed in sicurezza, controllo di tutto l'impianto di pubblica illuminazione comunale" da finanziarsi mediante Finanziamento Tramite Terzi (F.T.T.);
4. Dare immediata eseguibilità al presente provvedimento.

**PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS  
18.8.2000, N° 267**

Parere di regolarità tecnica

Il responsabile dell'area tecnica, Donato Ausilio, Istruttore direttivo, in merito alla proposta di cui all'oggetto esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica, per quanto di rispettiva competenza professionale

Carinaro, 12.7.2007

Il Responsabile dell'U.T.C  
(Geom. Donato Ausilio)

Parere di regolarità contabile

Il responsabile del servizio finanziario, Arturo Barbato, Istruttore direttivo, in merito alla proposta di cui all'oggetto esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità contabile.

Carinaro, \_\_\_\_\_

Il Responsabile del servizio  
Rag. Arturo Barbato

Parere di cui all'articolo 39 dello statuto comunale

**Il Segretario comunale**

In merito alla proposta di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 39 – comma 1 – dello statuto comunale, esprime parere favorevole in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Carinaro, 12/07/2007

Il Segretario Comunale  
(D.ssa Maria Giuseppina D'Ambrosio)

## VERBALE DI DISCUSSIONE

### Il Presidente del Consiglio comunale

Dispone procedersi alla trattazione dell'argomento all'o.d.g.

**Preliminarmente il Cons. Comparone dichiara:** "l'argomento che stiamo per trattare investe una problematica alquanto complessa, per la qual cosa chiedo, prima dell'inizio del consiglio comunale, se non fosse stata necessaria, o anche solo opportuna, una sua trattazione in seno alla competente commissione consiliare, anche solo per un approfondimento della materia. Ma il Responsabile dell'area tecnica, Geom. Ausilio, mi ha detto che l'argomento non ha l'obbligo di andare in commissione."

**Cons. Turco:** "vorrei ricordare che questa amministrazione negli anni precedenti, in materia di manutenzione della pubblica illuminazione, si è sempre limitata ad indire la gara di appalto del servizio, nelle forme tradizionali, ovvero con il solo obbligo della manutenzione ordinaria e straordinaria. Da ultimo, in prossimità della scadenza dell'appalto, si è pensato, con il supporto e la consulenza dell'Ing. Truosolo, esperto in ingegneria dell'illuminazione, ad un sistema di appalto del servizio completamente innovativo, con utilizzo di prodotti tecnologicamente avanzati, nell'ottica del contenimento dei costi di energia. Nel nuovo sistema di appalto, si prevede, oltre alle consuete forme di manutenzione ordinaria e straordinaria, anche l'accollo, in capo al soggetto aggiudicatario del servizio, del pagamento dell'energia elettrica, nonché dell'adeguamento dell'impianto ai fini della sicurezza, con sostituzione di pali e quant'altro, come meglio specificato nel capitolato speciale d'appalto che sarà posto a base di gara."

Il Presidente del Consiglio comunale invita l'Ing. **Pasquale Truosolo** a relazionare sull'argomento:

"il nostro impianto di P.I. è carente sotto diversi profili, sia dal punto di vista illuminotecnico che da un punto di vista di sicurezza. Stiamo preparando un capitolato che porti tutto l'impianto ad un' elevato standard di sicurezza. Stiamo cercando di realizzare lampade ad alta efficienza luminosa, con sostituzione delle attuali lampade da 125 watt a vapori di mercurio con lampade da 100 watt ai vapori di sodio. La minore potenza significa un illuminamento maggiore infatti si useranno lampade con lux maggiore. Anche sotto il profilo della messa in sicurezza dei pali, si sta pensando di inserire nel capitolato l'onere per l'aggiudicatario della messa in sicurezza dell'intero impianto, vista la vetustà di molti di essi, con pericolo per la pubblica e privata incolumità. Il tutto verrà previsto in uno specifico capitolato tecnico che sarà posto a base di gara".

**Cons. Comparone:** "se dobbiamo arrivare a una svolta nella gestione del servizio, anche nell'ottica dell'obiettivo teso ad un risparmio energetico, credo che lo sforzo di tutta l'amministrazione deve essere nella direzione di realizzare un radicale abbattimento dei costi che annualmente il Comune sostiene. Mi riferisco alla possibilità di sfruttare *l'energia solare e rivedere la* possibilità almeno sulle strutture pubbliche, scuole, cimitero e stesso casa comunale, di installare un sistema di pannelli solari. Credo che sia una occasione da non perdere attesa l'utilità in termini di vantaggi economici e sotto l'aspetto ambientale che l'ente conseguirebbe. Diversamente altre soluzioni, quale quella sopra prospettata dal cons. Turco di sostituire le lampade attuali con altre a risparmio energetico, credo sia solo un palliativo che sta molto lontano dalle aspettative di questa parte della minoranza. Vorrei ricordare che tempo fa siamo già intervenuti con lampade a risparmio energetico. Mi sembra di capire che con il nuovo appalto del

servizio verranno effettuate da parte del gestore le sostituzioni di tutti i pali obsoleti. Ma allora perché non provvedere direttamente alla installazione di pali fotovoltaici?"

**Ing. Trousole:** "vorrei precisare che i pali fotovoltaici non sono idonei per le zone urbane, infatti le lampade non emettono la stessa luce che emettono le lampade a sodio".

**Ass. Parente:** "i pannelli solari sono progetti che stiamo pure seguendo, solo che siamo in attesa di realizzare un Piano ambientale, per avere un piano omogeneo ed organizzato, con l'ausilio del Prof. Tonziello. Con l'appalto del servizio oggetto di discussione, miriamo a raggiungere una migliore efficienza dal punto di vista strutturale, ma anche vogliamo un risparmio energetico che tradotto significa un minor inquinamento luminoso e minori costi. Anche se quel risparmio, che come Ente avremo, servirà a far ammortizzare per un certo numero di anni alla ditta gestore del servizio per gli investimenti fatti sull'impianto. Credo che alla fine di settembre potremo illustrare alla cittadinanza in un convegno il piano ambientale di cui ho prima fatto cenno."

**Sindaco Masi:** "il nuovo sistema di appalto che ci accingiamo ad approvare comporta quindi quali effetti il risparmio energetico e la messa in sicurezza dell'impianto. Vorrei in proposito evidenziare che mettere in sicurezza un impianto è un'impresa molto onerosa anche in considerazione che il nostro impianto è abbastanza vecchio. La sistemazione e messa in sicurezza di una parte di questo impianto la andremo a fronteggiare con un finanziamento di 120 mila €, ormai è pronto il progetto, mentre a seguito dell'aggiudicazione al nuovo soggetto gestore, potremo garantirci la messa in sicurezza di tutto il restante impianto, per un valore di circa 150 mila €. Questi ultimi interventi saranno a costo zero per il Comune."

**V. Sindaco Sglavo:** "La opportunità di prevedere a carico del soggetto che si aggiudicherà l'appalto del servizio l'onere della messa in sicurezza degli impianti, credo sia un'occasione da non perdere. Inoltre sotto l'aspetto del risparmio energetico, credo sia nostro dovere concorrere alla riduzione dei costi, in linea con uno degli obiettivi primari posti dal Governo."

**Sindaco Masi:** "nel prendere atto della richiesta del Consigliere Comparone, propongo che l'argomento in discussione segua un ulteriore passaggio presso le competenti Commissioni consiliari Ambiente e Lavori Pubblici".

A questo punto, non essendovi altre richieste di interventi, il Presidente del consiglio dichiara chiusa la discussione e dispone procedersi alla votazione.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Udita la relazione introduttiva da parte del Cons. Antonio Turco;

Uditi gli interventi dei consiglieri che si sono succeduti nella discussione;

Acquisiti i prescritti pareri di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267/2000;

Il **Cons. Comparone**, in qualità di capogruppo UDC, pronuncia la dichiarazione di voto: "dichiaro il voto favorevole alla proposta di delibera in esame, precisando che esso è motivato unicamente dall'obiettivo di risolvere la problematica della messa in sicurezza degli impianti a garanzia della pubblica e privata incolumità. Contestualmente denuncio i ritardi sul fronte delle iniziative in materia ambientale. Restiamo in attesa che vengano

assunte le dovute misure volte al risparmio energetico, prime fra tutte la installazione di impianti fotovoltaici, quantomeno presso i siti pubblici comunali".

Successivamente,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

con la presente votazione espressa per alzata di mano in forma palese dal seguente risultato:

PRESENTI:	15
VOTANTI:	15
FAVOREVOLI:	15
ASTENUTI:	0

### **DELIBERA**

Approvare la suesposta proposta di delibera, a firma del Responsabile Area Tecnica, Geom. Ausilio, relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale del presente atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo.

Successivamente, con separata votazione dal medesimo esito di cui sopra, la presente deliberazione viene richiamata immediatamente eseguibile.